



Unione di Comuni Lombarda

'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano

Comuni di Pozzuolo Martesana – Truccazzano – Liscate – Bellinzago Lombardo



Corpo Polizia Locale e Protezione Civile

DETERMINAZIONE N° 105 DEL 17.11.2022

REGISTRO GENERALE N° 1072 DEL 17.11.2022

N° 92 DEL 17.11.22 DEL REGISTRO DEL SETTORE X

N° 1007 DEL 17.11.22 REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER IL SERVIZIO DI PICCOLE RIPARAZIONI SARTORIALI E LAVAGGIO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE IN DOTAZIONE AL CORPO P.L. BIENNIO 2023/2024.

Il Responsabile del Settore X

Il sottoscritto Responsabile del Settore X ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 esprime il proprio parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della determinazione che segue, con la sottoscrizione in calce alla medesima.

VISTI:

- l'art. 109 del TUEL 267/2000;
- il decreto del Presidente dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" nr. 08 del 01/06//2022 con cui si assegna la Posizione Organizzativa per il Settore10–Polizia Locale Protezione civile al Dr. Insinga Lirio, con delega delle funzioni dirigenziali di cui all'art.107 c. 2 del D. Lgs.267/2000;

RICHIAMATI:

- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'UCLAM approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 10 del 17.10.2016;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti dell'UCLAM approvato con Deliberazione di G. dell'Unione n° 9 del 13.01.2017;
- il vigente Statuto dell'UCLAM;
- La deliberazione di Consiglio dell'UCLAM n° 2 del 05.04.22 – d'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2022/2024;
- la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 3 del 05.04.2022 con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2022/2024;

- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 51 del 21.04.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 ai sensi art. 169 del Tuel ai soli fini dell'assegnazione delle risorse finanziarie ai Responsabili di Settore;

- Il Piano della Performance 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta Unione n. 58 del 17.06.2022 riferito al Settore X;

- La deliberazione di Giunta Unione n. 86 del 07.07.2022, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli Obiettivi per il periodo 2022- 2024 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 ai fini della valutazione della Performance di cui al D.Lgs. 150/2001 e contestuale variazione alle dotazioni finanziarie assegnate ai Responsabili di Settore;

- La Deliberazione di Consiglio dell'UCLAM n° 8 del 26.07.2022 - APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E CONTESTUALE RIDETERMINAZIONE NONCHE' APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021 APPROVAZIONE ASSESTAMENTO E VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2022/2024 EX ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I;

VISTO il principio della competenza finanziaria contenuto nell'allegato 1 del D.Lgs 118/2011 corretto ed integrato dal d.lgs 126/2014 il quale dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 5 del 27.02.17 d'approvazione del Regolamento di contabilità e del servizio di economato e di provveditorato;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n° 3 del 27.02.2017 con la quale è stato approvato il Regolamento del Corpo Polizia Locale dell'UCL Adda Martesana comprendente la fornitura delle divise calzature ed accessori agli appartenenti al Corpo di P.L.;

ATTESO che gli appartenenti del Corpo di P.L. - per un totale di 10 addetti, hanno necessità d'effettuare piccole riparazioni sartoriali, per piccoli difetti riscontrabili con l'usura ed il lavaggio dei **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE** e che ai sensi dell'art. 74 co. 2 lett a) del D.lgs. 81/2008 non costituiscono DPI *“gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore”*;

DATO ATTO che gli agenti di Polizia Locale in quanto organi di Polizia Stradale sono dotati, ai fini della loro visibilità e della loro sicurezza ed incolumità personale, nell'espletamento di mansioni della disciplina del traffico, di capi di vestiario ad alta visibilità (es. giacche a vento,

giubbotto estivo, coperture di copricapo manicotti) ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del Codice della Strada e dell'art. 183 del correlato Regolamento d'esecuzione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 77 co. 4 lett. a) del D. Lgs. 81/2008 il datore di lavoro deve mantenere in efficienza i DPI assicurandone le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni, le sostituzioni necessarie ed il lavaggio così da renderli idonei alla loro funzione;

VISTA la giurisprudenza della Corte di Cassazione (*Cass. 5.11.1998 n. 11139; 14.11.2005 n. 22929; 26.06.2006 n. 14.712; 13.10.2006 n. 22.049; n° 23314/2010*) la quale ha evidenziato che *“essendo il lavaggio indispensabile per mantenere gli indumenti in stato di efficienza, esso non può non essere a carico del datore di lavoro”*; ulteriore, sentenza della Suprema Corte sez. lav. n° 19579 del 26.08.2013;

RITENUTO procedere all'individuazione dell'operatore cui affidare l'incarico biennale 2022/2023 per il servizio di piccole riparazioni sartoriali e lavaggio dei dispositivi di protezione individuale in dotazione al Corpo di P.L. (esclusi beni informatici e le categorie merceologiche individuate dall'art. 1, c. 7, del D.L. 95/2012 e dal DM 22/12/2015 per i quali sussiste l'obbligo delle convenzioni Consip o di altro soggetto aggregatore regionale).

CONSTATATO che la gestione del servizio di che trattasi è inserito annualmente nel PEG dello scrivente Settore X:

- cap. 3150 denominato “Spesa per la fornitura del vestiario al personale del servizio di Polizia Locale” - Cod. Bil. 03.01-1.03.01.02.99 - finanziata con fondi di bilancio;

VISTO l'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni) D.Lgs 18.04.16 n° 50 come da ultimo modificato con D. Lgs 56/17:

c.1 - l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice ecc;

c. 2 - Le stazioni appaltanti non possono limitare in alcun modo artificiosamente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici o, nelle procedure di aggiudicazione delle concessioni, compresa la stima del valore, taluni lavori, forniture o servizi;

c.3 - nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni, gli operatori economici rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;

c.4 - I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da rispettare il principio della rotazione in modo d'assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

RICHIAMATI:

l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/18, che stabilisce *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

l'art. 3, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti, che definisce il mercato elettronico come uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;

l'art. 37, comma 1, del d.lgs. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumento di acquisti e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00;

l'art. 36, comma 6 del D.Lgs 50/2016, a mente del quale: *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le Stazioni Appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica”*;

APPURATO che ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i. vi è l'obbligo per le amministrazioni territoriali (enti locali), per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario e di importo superiore a 5.000 €, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, in combinato con l'art. 30 del Codice, che consente al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'affidamento diretto e motivato per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore ai 75.000,00 euro (importo elevato a 139.000,00 euro, ex art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021), affidamento giustificato dalla circostanza oggettiva che trattasi di importo inferiore a tale soglia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 L. 241/90 e s.m.i., dato l'urgenza dell'affidamento, una diversa procedura di scelta del contraente contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre ovviamente ad un principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente;

VISTI l'art. 192 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che prescrivono l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante:

il fine che con il contratto si intende perseguire;

l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni, e le ragioni che ne sono alla base, nonché il criterio di selezione delle offerte.

VISTO il c. 130 dell'articolo 1 della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, c. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia da €. 1.000,00 (€. Mille/00) a €. 5.000,00 (€. Cinquemila/00) per l'acquisto di beni e servizi senza la necessità di ricorrere all'approvvigionamento telematico – piattaforme ME.PA/Sintel;

CONSIDERATO che il presente atto costituisce ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 Determinazione a contrarre in quanto:

a. Il fine che s'intende perseguire con il contratto relativo all'incarico biennale è quello di effettuare piccole riparazioni sartoriali ed il lavaggio/pulizia dei DPI per un perfetto stato di decoro;

b. La modalità di scelta del contraente è quello dell'affidamento diretto - previa verifica dei requisiti di cui agli artt. 32 c. 7/80 del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/17;

c. La spesa complessiva del servizio biennio 2023/2024 sarà pari a €. 6.100,00 (€. Seimilacento/00)

IVA INCLUSA;

DATO ATTO che la ripetuta società ha reso una dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, all'accettazione del patto di integrità e del codice di comportamento, all'attestazione dell'insussistenza del divieto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122 e all'assunzione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO pertanto, che l'affidamento di che trattasi è motivato ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e s.m.i., in ragione delle seguenti considerazioni:

rispondenza dell'offerta contrattuale a soddisfare l'interesse pubblico che l'Ente deve perseguire (efficienza dei DPI assicurandone le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni, le sostituzioni necessarie ed il lavaggio così da renderli idonei alla loro funzione);

congruità del prezzo in raffronto alle finalità delle prestazioni;

in coerenza con quanto previsto da ANAC nei paragrafi 3.7 e 4.3.1 delle Linee Guida n. 4;

DATO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento:

- le prestazioni sono oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 449, L. 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i. non sono oggetto di convenzioni quadro stipulate da Aria S.p.A. (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti) di Regione Lombardia, come da verifica effettuata sul sito www.ariaspa.it (si veda documentazione agli atti scaricata dai siti dei predetti soggetti aggregatori);

- le dette prestazioni sono escluse dall'applicazione del DPCM 11 luglio 2018, in quanto le stesse non rientrano tra le tipologie ivi considerate;
- l'intervento non è stato inserito nella programmazione biennale, in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi dell'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

VALUTATO che, in riferimento al procedimento in oggetto, riconducibile – secondo il vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2022-2024 – al processo denominato “Affidamento diretto dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture”, sono state attuate le seguenti misure di prevenzione atte a prevenire i rischi ivi indicati:

formazione annuale in materia di prevenzione della corruzione;
applicazione della normativa del Codice degli Appalti;
esperimento di indagine di mercato atta a verificare la congruità del prezzo e della qualità;
accettazione del patto di integrità da parte dell'operatore economico;
pubblicazioni in materia di trasparenza (da attuare ad avvenuta approvazione del presente atto);
il principio di rotazione verrà effettuato con la gara ad evidenza pubblica nel biennio 2024/2025 in quanto il servizio di che trattasi non è mai stato attivato;

RITENUTO OPPORTUNO procedere in conformità ai disposti normativi di cui sopra e dare incarico per il biennio 2023/2024 all'azienda denominata SO Service srl con sede legale a Cambiagio, via Garibaldi, 38, C.F. 09448810961, sede operativa c/o il C.C. denominato “La Corte Lombarda” in Bellinzago Lombardo la quale si è resa disponibile per il servizio di piccole riparazioni sartoriali, lavaggio dei dispositivi di Protezione Individuale in dotazione ai componenti il Corpo di P.L.;

ACCERTATO che il predetto operatore economico risulta in possesso dei prescritti requisiti di carattere generale e dei requisiti professionali richiesti, come da autocertificazione conservata agli atti;

ACCERTATA ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/contabile, di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

RITENUTO che per quanto esplicitato in premessa la presente determinazione risponde a criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dall'art. 1 c. 1 L. 241/90 s.m.i.;

VISTI:

- la deliberazione di Giunta dell'UCLAM n° 54 del 21.04.22 – d'approvazione dello schema del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Unione n. 74 del 09.05.2022, con la quale è stato approvato in via definitiva il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022/2024;
- il D.Lgs 267/2000;

d. il D.Lgs 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56/17;

DATO ATTO che, nei confronti del sottoscritto, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;

VISTO l'art. 1 del Decreto 3 aprile 2013 n 55 del MEF di "trasmissione e ricevimento delle fatture elettroniche";

RITENUTO opportuno procedere in conformità ai disposti normativi di cui sopra.

DETERMINA

ADOTTARE determinazione a contrattare ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 192 del D.Lgs. 267/2000 e 32 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per garantire il servizio di piccole riparazioni sartoriali e lavaggio dei dispositivi Protezione Individuali del Settore X biennio 2023/2024;

APPROVARE il preventivo d'offerta in atti della citata azienda relativo al servizio biennale 2023/2024 di piccole riparazioni sartoriali e lavaggio dei Dispositivi Protezione Individuali;

AFFIDARE incarico per il biennio 2022/2023 alla citata azienda per quanto indicato in oggetto tramite inoltro pec;

DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il sottoscritto Responsabile Settore X Dr. Lirio Insinga;

DARE ATTO che il relativo contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, così come previsto dall'art. 32 comma 14 ultimo periodo del D.lgs. 50/2016;

DARE ATTO che gli impegni di spesa non si tramuteranno in impegni esecutivi fino a quando non sarà approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 e rendere capiente il capitolo di spesa;

DARE ATTO che la presente procedura è identificata, ai sensi della legge n. 136/2010 e del d.lgs. 50/2016 s.m.i. con il Codice Identificato Gara (CIG) n° **ZD238A6382**;

DICHIARARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/contabile, di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

DISPORRE la pubblicazione sul profilo dell'Ente committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" sezione "bandi di gara e contratti attivi", delle notizie inerenti la presente

determinazione richieste dall'art. 23 e dall'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 nonché dall'art. 1, comma 32 della Legge 6/11/2012 n.190;

DISPORRE l'invio:

- a. all'ufficio Segreteria per l'inserimento nel registro generale delle Determinazioni;
- b. pubblicazione all'albo pretorio nei termini di legge previsti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE X

Dr. Lirio Insinga

Documento firmato digitalmente